



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0007245-P-08/04/2020

Alla FILLEA CGIL

fillea_nazionale@pec.it

segr.generale@filleacgil.it

e p.c. Uffici Speciali Ricostruzione
Regione Abruzzo
Regione Lazio
Regione Marche
Regione Umbria

Oggetto: Nota del 03.04.2020 riguardante il DURC di congruità di cui
all'Ordinanza commissariale n. 78 del 2019.

Caro Segretario Generale,

provvedo a riscontrare la nota indicata in oggetto, al fine di fornire ogni necessaria rassicurazione in ordine alle preoccupazioni in essa rappresentate con riguardo al documento unico di regolarità contributiva ed alla congruità dell'incidenza della manodopera impiegata dalle imprese nei cantieri interessati ai lavori di ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma 2016/2017.

Al riguardo, in via preliminare, evidenzio che l'ordinanza commissariale n. 97 del 1 aprile 2020, avente ad oggetto "*Disposizioni straordinarie per il pagamento dei lavori, spese tecniche, nonché acquisto o ripristino di beni mobili strumentali e scorte, conseguenti ai provvedimenti assunti dal Governo per mitigare gli effetti negativi sul sistema economico conseguenti alle misure restrittive adottate per il contenimento del contagio da COVID-19*", ha come dichiarato obiettivo primario quello di assicurare liquidità a imprese e professionisti operanti nei cantieri della ricostruzione, anche al fine di consentire agli stessi il tempestivo pagamento delle retribuzioni al personale dipendente.

Il citato provvedimento, peraltro, fa seguito alla mia direttiva, emanata in data 20 marzo 2020, che muovendosi nella medesima logica volta a tutelare i lavoratori impegnati nelle attività di ricostruzione post sisma, invitava gli uffici della ricostruzione a porre in essere quanto necessario per concludere con speditezza i procedimenti amministrativi propedeutici ai pagamenti a professionisti ed imprese, ed inoltre richiamava le misure da adottare per garantire la sicurezza nei cantieri.

Quanto al merito della nota che qui riscontro, si rappresenta come il comma 3, dell'art.2 dell'ordinanza n.97, prevede che la richiesta di pagamento degli stati di avanzamento dei lavori, commisurato alle lavorazioni effettivamente eseguite, debba essere comunque corredata dalla documentazione prevista dalle vigenti ordinanze di riferimento, tra le quali certamente è da annoverarsi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'ordinanza 78 del 2 agosto 2019, che reca, appunto, le misure dirette ad assicurare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione pubblica e privata.

Restano pienamente operative ed efficaci, pertanto, le disposizioni inerenti al rilascio del DURC di congruità, che, nei termini disciplinati dalla predetta Ordinanza 78, si applicano, per gli interventi di ricostruzione privata, alle istanze presentate presso gli uffici della ricostruzione successivamente alla data del 2 settembre 2019 e, per gli interventi di ricostruzione pubblica, ai progetti esecutivi che siano stati acquisiti dall'ente appaltante successivamente al medesimo termine.

Nel rappresentare, pertanto, come nessuna deroga sia stata introdotta alle procedure amministrative volte ad accertare la regolarità contributiva delle imprese operanti nella ricostruzione, si evidenzia altresì che, sul punto, lo scrivente ha avuto modo di confrontarsi con gli uffici della ricostruzione delle quattro regioni del cratere, dai quali ha avuto ampie assicurazioni sulla corretta applicazione delle procedure di cui alla citata ordinanza 78, per tutti i pagamenti connessi agli stati di avanzamento lavori di cui all'Ordinanza 97 del 1 aprile, oltre che naturalmente per quelli futuri.

Sarà, peraltro, mia cura, non appena le condizioni emergenziale in corso lo consentiranno, promuovere un incontro tra le parti stipulanti l'accordo sindacale richiamato nella citata ordinanza, allo scopo di verificare le attività di monitoraggio ed ogni ulteriore iniziativa utile per contrastare l'odioso fenomeno del lavoro irregolare e sommerso.

Colgo l'occasione per inviarle i più cordiali saluti,

Il Commissario straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini